**N. 03458/2011 REG.PROV.CAU.**

**N. 05997/2011 REG.RIC.**

****

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 5997 del 2011, proposto da:

Auxilium soc. coop. sociale, rappresentata e difesa dagli avv. Angelo Clarizia e Felice Eugenio Lorusso, con domicilio eletto presso l’avv. Angelo Clarizia in Roma, via Principessa Clotilde n. 2;

*contro*

U.T.G. - Prefettura di Bari, rappresentata e difesa dall'Avvocatura generale dello Stato e domiciliata per legge in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

*nei confronti di*

Consorzio di cooperative sociali "Opus", rappresentato e difeso dagli avv. Gennaro Terracciano, Giuseppe Cozzi e Vincenzo Barrasso, con domicilio eletto presso l’avv. Gennaro Terracciano in Roma, largo Arenula n. 34;

*per la riforma*

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. PUGLIA - BARI: SEZIONE I n. 00600/2011, resa tra le parti, concernente AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE CENTRO ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO (aggiudicazione appalto disposta con provved. 14 aprile 2011 n.202 ) –MCP -

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di U.T.G. - Prefettura di Bari e di Consorzio di cooperative sociali "Opus";

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 29 luglio 2011 il Cons. Angelica Dell'Utri e uditi per le parti gli avvocati Clarizia, Lorusso, Terracciano, Barrasso e dello Stato Tidore;

Considerato che tra le proposte questioni, la cui soluzione pur richiede la completezza d’indagine propria della sede di merito, non sembrano, allo stato, sfornite di *fumus boni iuris* quelle avanzate nel ricorso principale di primo grado, specie con riguardo alla dedotta non coincidenza dell’oggetto sociale di Opus con l’oggetto dell’appalto e, in particolare, con il servizio di assistenza sanitaria ivi previsto;

Ritenuto che il pregiudizio lamentato è dotato dei prescritti caratteri;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

Accoglie l'appello (Ricorso numero: 5997/2011) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglie l'istanza cautelare in primo grado.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 29 luglio 2011 con l'intervento dei magistrati:

Pier Luigi Lodi, Presidente

Lanfranco Balucani, Consigliere

Salvatore Cacace, Consigliere

Angelica Dell'Utri, Consigliere, Estensore

Lydia Ada Orsola Spiezia, Consigliere

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **L'ESTENSORE** |  | **IL PRESIDENTE** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 29/07/2011

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)